



Pisa 15 maggio 2020

C.A.
Dirigente Scolastico
Coordinatori Dipartimenti:
Materie Letterarie, Italiano e Storia, Filosofia e Storia
Responsabile Educazione Civica
Docenti di Discipline Storiche

OGGETTO: Proposta Didattica Integrativa Domus Mazziniana

Cara Collega, Caro Collega,

Il mondo della scuola, in tutte le sue componenti è stato duramente messo alla prova negli ultimi mesi dalle radicali trasformazioni imposte dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID-19.

Sono stati mesi difficili, spesso anche dal punto di vista personale, in cui è stato necessario ripensare completamente contenuti e metodologie della didattica.

Come Domus Mazziniana, abbiamo preferito intervenire solo su richiesta diretta dei docenti interessati senza sollecitare ulteriormente le colleghe e i colleghi che si trovavano già a confrontarsi con un'offerta di contenuti da parte di case editrici e prestigiose istituzioni culturali ricchissima, se non addirittura sovrabbondante, e con le difficoltà pratiche e tecniche legate all'avvio della didattica a distanza.

Ci sembra però che le prossime settimane possano aprire nuove possibilità di collaborazione.

Pur nel persistere di incertezze normative, la didattica a distanza si è ormai consolidata, il rischio adesso è piuttosto quello di una stanchezza generalizzata sia dei docenti sia degli studenti.

Può risultare quindi utile integrare la didattica curricolare con momenti di approfondimento da effettuare secondo modalità flessibili e in grado di adattarsi alle diverse esigenze didattiche.

Proponiamo quindi alle colleghe e ai colleghi una serie di interventi che è possibile modulare sia per quanto riguarda il 'pubblico' di riferimento (classe, gruppi di lavoro più ridotti o più classi insieme), sia gli orari, sia infine il livello di approfondimento sulla base delle conoscenze e competenze degli studenti, e diamo la nostra piena disponibilità rispetto a specifiche esigenze a progettare insieme dei percorsi didattici personalizzati.

Spero che la nostra proposta possa incontrare il tuo interesse e nell'attesa che – sia pure virtualmente – si possa quanto prima collaborare insieme, ti invio

miei migliori saluti

Prof. Pietro Finelli
Direttore scientifico

Responsabile attività Didattiche



ISTITUTO DOMUS MAZZINIANA

Ente Morale di Diritto Pubblico (L. 1230/52) – Istituto Storico Nazionale (Dpcm G.U. 135/02)
Via Giuseppe Mazzini n. 71 - 56125 – Pisa – tel: 050 24174 fax: 050 3869145 - C.F. 80006650503
<http://www.domusmazziniana.it> info@domusmazziniana.it
pec: domus.mazziniana@legalmail.it



Educare alla Cittadinanza attraverso la Storia

La Domus Mazziniana è un organismo pubblico di ricerca fondato nel 1952, per raccogliere l'eredità della Casa delle Famiglie Rosselli e Nathan dove il 10 marzo 1872 era morto Giuseppe Mazzini, eretta a monumento nazionale nel 1910, e completamente rasa al suolo nel bombardamento del 31 agosto 1943.

La Domus Mazziniana fa parte della Rete degli Istituti Storici Nazionali, coordinata dalla Giunta Centrale per gli Studi Storici e svolge la propria attività didattica e formativa, in stretta collaborazione con l'Università di Pisa, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 255/2005, e nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra la Giunta Centrale degli Studi Storici e il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è operativo un Protocollo d'Intesa specifico tra la Domus Mazziniana e l'Ufficio Scolastico regionale della Toscana per la realizzazione di attività didattiche e formative su tutto il territorio regionale. L'Istituto svolge la propria attività didattica prevalentemente nell'ambito della Storia contemporanea, dell'Educazione Civica e della metodologia e didattica della storia (L. 92/2019; L. 107/2015 art. 1, c. 65 e art. 1 L. 222/2012).

Ogni percorso è pensato per essere svolto in una o due unità orarie (sulla base delle disponibilità e delle esigenze di approfondimento), è adattabile per tutti i gradi e ordini di scuola e può essere fruito dall'intera classe, da gruppi più piccoli o da più classi insieme. L'orario di svolgimento può essere concordato con i docenti.

I percorsi proposti possono essere integrati sia nella programmazione di Storia che in quella di Educazione alla Cittadinanza

Per aderire ad uno o più percorsi è sufficiente inviare una mail a: didattica@domusmazziniana.it

PROPOSTE PER UNA DIDATTICA INTEGRATIVA DOMICILIARE

COME NASCE UNA NAZIONE

Come è nata e si è affermata l'idea che l'Italia fosse una nazione e che fosse necessario realizzare uno stato nazionale unitario? Il percorso analizza le radici degli ideali nazional-patriottici che appaiono scontati e quasi 'naturali' ai nostri occhi, ma che così non erano 200 anni fa, quando l'Italia poteva tranquillamente essere definita, senza scandalo, "un'espressione geografica".

Il percorso – modulabile sulla base delle esigenze didattiche e organizzative – si articola in due parti la prima dedicato alle premesse e all'orizzonte culturale che anima i patrioti del Risorgimento e la seconda agli aspetti più politici del processo unitario e in particolare alla figura e all'azione di Giuseppe Mazzini. È possibile integrare il percorso con una visita virtuale alle raccolte museali della Domus Mazziniana.

TRA POPOLO E NAZIONE. ALLE ORIGINI DELLA DEMOCRAZIA CONTEMPORANEA

Il Risorgimento italiano e in particolare la riflessione di Giuseppe Mazzini costituiscono una chiave d'accesso straordinaria alle trasformazioni della Democrazia in età contemporanea: Nasce l'idea di democrazia indiretta o rappresentativa che consente il superamento del limite dimensionale per il quale i regimi democratici si identificavano inestricabilmente con le città stato



(polis o comuni medievali) ma erano impossibili negli stati di ‘grande dimensioni’.

La ‘Democrazia’ entra in cortocircuito la ‘Nazione’: alla sovranità ‘popolare’ si affianca e sovrappone la sovranità ‘nazionale’.

Nel corso del XIX secolo la democrazia dà vita a due diversi e contrapposti filoni: da un lato una concezione olistica che attraverso il bonapartismo avrebbe influenzato profondamente i regimi totalitari del ‘900 e di cui elementi è possibile rintracciare anche negli odierni populismi mentre dall’altro dall’incontro con il Liberalismo e la difesa dei diritti individuali sarebbe nata l’odierna democrazia liberale.

UN INNO E LA SUA STORIA

Alla fine del 2017, dopo un’attesa di oltre 70 anni il *Canto degli Italiani*, parole di Goffredo Mameli musica di Michele Novaro, è diventato ufficialmente l’Inno della Repubblica Italiana. Ma quanti, al di là dei canonici primi versi cantati all’inizio delle partite della Nazionale conoscono le parole del nostro inno e il loro significato, a partire dal famigerato “elmo di Scipio”, che pure dovrebbe – per legge – essere insegnato nelle scuole.

Il percorso analizza con strumenti adatti ai diversi ordini di scuole, il testo dell’Inno ricollocandolo nell’ambito politico e culturale in cui fu concepito, aiutandone una comprensione consapevole al di là sia dei suoi usi retorici che delle periodiche polemiche.

RAPPRESENTARE LA SHOAH NELL’ERA DELLA POST-TESTIMONIANZA

Il percorso si inserisce nella cornice degli approfondimenti legati al giorno della Memoria, e propone un approccio attraverso testi letterari e/o di memorialistica. In particolare, seguendo la cornice storiografica che individua nel processo ad Eichmann un momento di cesura nella costruzione del rapporto con la *Shoah*, si concentra sui vari passaggi che hanno segnato quelle che possiamo definire, seguendo la tipologia di testi prodotti, l’era del reduce, l’era del testimone, l’era del post-testimone. Il percorso prevede di analizzare testi di Primo Levi, Elie Wiesel, Jorge Semprun, Art Spiegelman, per arrivare a un testo complesso e contraddittorio come *Un ragazzo sveglio* di Stephen King.

Il percorso è pensato per la secondaria di secondo grado.

“UN’ESPERIENZA CHE COINVOLGE TUTTA LA NOSTRA GIOVINEZZA: UNA GENERAZIONE DI SCRITTORI E PARTIGIANI”.

Il percorso indaga la Resistenza come fondamento dell’identità repubblicana e approfondisce il tema degli scrittori-partigiani, quei giovani per i quali, secondo la definizione di Italo Calvino, entrata in guerra ed entrata nella vita vengono a coincidere. In questo contesto la partecipazione all’esperienza resistenziale come dovere morale si trasforma poi nell’interpretazione della scrittura come forma di partecipazione civile negli anni repubblicani. Il percorso – attraverso il riferimento costante a periodizzazioni e interpretazioni storiografiche come quelle di Claudio Pavone e di Giovanni De Luna – mette in luce la relazione complessa tra Resistenza e nascita della Costituzione prima, e ripresa del modello resistenziale come radice dell’azione civile della Repubblica dopo il 1948. Sono indagati i legami tra Resistenza e Risorgimento italiano: un mito di continuità proposto da molti attori della guerra civile stessa, alla riscoperta di temi comuni e una medesima attitudine civile all’interno di opere apparentemente distanti tra loro. Sono prese in considerazione le opere di Luciano Bolis, Beppe Fenoglio, Italo Calvino e alcuni scritti di Piero Calamandrei, ma può essere declinato a seconda delle esigenze, conoscenze e competenze delle singole classi.



ISTITUTO DOMUS MAZZINIANA

Ente Morale di Diritto Pubblico (L. 1230/52) – Istituto Storico Nazionale (Dpcm G.U. 135/02)

Via Giuseppe Mazzini n. 71 - 56125 – Pisa – tel: 050 24174 fax: 050 3869145 - C.F. 80006650503

<http://www.domusmazziniana.it> info@domusmazziniana.it

pec: domus.mazziniana@legalmail.it



Il percorso è pensato per la secondaria di secondo grado.

DI SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE

Il modulo didattico, con un linguaggio e un approccio personalizzato in base all'età e alle conoscenze degli studenti, offre un'introduzione storica alla nascita della Costituzione e alla sua applicazione nei decenni successivi sino al dibattito sulle riforme costituzionali che ha animato la scena politica negli ultimi decenni.

NON SOLO TANGENTOPOLI – STORIA DELLA REPUBBLICA DALLE ORIGINI ALLA CRISI DEI PARTITI

La cosiddetta 'prima Repubblica' è circondata da una vera e propria leggenda nera che la descrive come un sistema basato su una corruzione diffusa e sulla commistione tra apparati dello Stato (spesso devianti) e Mafie. Ma fu davvero tutta così la storia dei primi 50 di vita dell'Italia Repubblicana? Eppure in quegli stessi decenni la società e l'economia italiane conobbero una trasformazione straordinaria che hanno fatto del paese una democrazia consolidata e una delle economie più importanti a livello mondiale. Il percorso intende offrire una rilettura critica della storia dell'Italia repubblicana che stimoli gli studenti ad una riflessione libera da pregiudizi.

EUROPA: ISTRUZIONI PER L'USO

Gli sviluppi della recente epidemia di coronavirus hanno evidenziato una volta di più quanto l'Europa sia centrale nella vita di tutte e tutti noi. Eppure quanti cittadini conoscono l'effettivo funzionamento dell'Unione Europea e la storia del processo d'integrazione europeo dalla *Giovine Europa* e dal *Manifesto di Ventotene* sino alle recenti crisi che sembrano mettere in discussione le fondamenta stessa dell'UE. Il percorso propone a partire da una riflessione sul concetto di Europa, una introduzione alle principali fasi del processo di integrazione europeo e del funzionamento delle istituzioni comunitarie.